

ADA.18.01.17 - SUPPORTO ALL'INDIVIDUAZIONE E ALLA MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Gestire il processo di individuazione delle competenze, nel rispetto della procedura prevista, conducendo colloqui individuali o di gruppo, identificando il patrimonio di esperienze della persona per la messa in trasparenza ed eventuale successiva validazione e/o certificazione delle qualificazioni di interesse

1 - RILEVAZIONE DEI BISOGNI E ADESIONE AL SERVIZIO

Grado di complessità 1

1.1 VERIFICA FINALITÀ UTENTE

Condurre un primo colloquio con l'utente, fornendogli informazioni specializzate e informandolo sulla raccolta della documentazione necessaria per l'analisi e l'individuazione dei fabbisogni professionali al fine di verificare la coerenza con il servizio di ricostruzione delle esperienze

1.1 COMPILAZIONE DEL DOCUMENTO DI ADESIONE

Compilare, a seguito della condivisione delle finalità del servizio, il documento per l'adesione alla procedura, comprensivo della liberatoria per la privacy e dell'acquisizione della disponibilità dell'utente a partecipare ad incontri/colloqui individuali e alla presentazione della documentazione prevista, pianificando gli incontri necessari

2 - INDIVIDUAZIONE E MESSA IN TRASPARENZA

Grado di complessità 1

2.1 RICOSTRUZIONE ESPERIENZE

Supportare l'utente nella ricostruzione del proprio percorso formativo, professionale e di vita, attraverso colloqui e utilizzo di eventuali strumenti (es. format, griglie, questionari, Atlante del lavoro, etc.), evidenziando l'insieme delle attività svolte, i contesti, le conoscenze e le abilità acquisite nelle esperienze maturate in situazioni formative, di lavoro e di vita anche in termini di grado di autonomia e responsabilità esercitato

2.1 ANALISI ESPERIENZE

Analizzare le esperienze dell'utente, utilizzando eventuali strumenti (es. format, griglie, ...), al fine di identificare e descrivere le conoscenze e le abilità, anche di tipo trasversale connesse all'esercizio delle attività nei diversi contesti

2.1 ASSOCIAZIONE ESPERIENZE CON COMPETENZE

Associare le esperienze maturate dall'utente agli standard del Repertorio di riferimento,

ADA.18.01.17 - SUPPORTO ALL'INDIVIDUAZIONE E ALLA MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE

individuando quelli di interesse per la validazione

ADA.18.01.17 - SUPPORTO ALL'INDIVIDUAZIONE E ALLA MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Per la fase di accoglienza
- Modalità di accesso, diritti, doveri e obblighi, possibili esiti e valore delle attestazioni rilasciabili nell'ambito del servizio di individuazione, validazione e certificazione
- Tipologia e caratteristiche della documentazione necessaria al processo di individuazione delle competenze (richiesta, documento di adesione/patto di servizio, brochure esplicative, documento di trasparenza, etc.)
- Standard minimi di processo dei servizi di individuazione, validazione e di certificazione delle competenze (normativa regionale)
- Normativa nazionale in materia (D.lgs 13/13, DM 30/06/2015, DM 08/01/18)
- Per la fase di rilevazione del fabbisogno e di adesione al servizio
- Caratteristiche dell'individuo richiedente (età, genere, stato occupazionale, etc.)
- Principali esperienze in contesti di apprendimento formale, non formale ed informale dell'individuo richiedente
- Aspettative e richieste dell'individuo richiedente
- Documento di adesione/patto di servizio
- Principi e norme relativi al trattamento dei dati sensibili ed al rispetto della privacy dei richiedenti.
- Per la fase di individuazione
- CV individuo richiedente
- Tracce, griglie e strumenti di supporto per il colloquio a supporto all'individuazione delle esperienze e delle competenze maturate oggetto di possibile messa in trasparenza, con riferimento alle qualificazioni ed ai repertori applicabili
- Esperienze di apprendimento formali, non formali ed informali maturate dal richiedente
- Evidenze a supporto delle esperienze
- Atlante del lavoro e delle qualificazioni
- Repertorio regionale delle qualificazioni

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Metodi e tecniche di individuazione delle esperienze maturate e delle competenze oggetto di possibile messa in trasparenza, con riferimento alle qualificazioni ed ai repertori applicabili

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Esperienze di apprendimento formali, non formali, informali identificate per significatività degli apprendimenti oggetto di messa in trasparenza
- Competenze oggetto di messa in trasparenza, con riferimento alle qualificazioni ed ai repertori applicabili, identificate e formalizzate

ADA.18.01.17 - SUPPORTO ALL'INDIVIDUAZIONE E ALLA MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'intero processo di identificazione delle esperienze maturate e delle competenze oggetto di possibile messa in trasparenza, con riferimento alle qualificazioni ed ai repertori applicabili

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: conduzione, in situazione simulata di un processo di identificazione delle competenze, a partire dalla fase di accoglienza di un potenziale richiedente, sulla base di input forniti e con l'ausilio dei supporti del caso (p.e. Atlante del lavoro, e delle qualificazioni)
2. Colloquio tecnico relativo a approfondimenti in materia di normativa di riferimento e sugli standard minimi di processo del servizio

ADA.18.01.17 - SUPPORTO ALL'INDIVIDUAZIONE E ALLA MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE

ADA.18.01.17 - SUPPORTO ALL'INDIVIDUAZIONE E ALLA MESSA IN TRASPARENZA DELLE COMPETENZE

FONTI

ISFOL (a cura di E. Perulli), Validazione delle competenze da esperienza: approcci e pratiche in Italia e in Europa, Collana Isfol Temi & Strumenti, 2013

Volume ISFOL (a cura di Di Francesco G. e Perulli E.), Il Libretto Formativo del Cittadino: dal Decreto del 2005 alla sperimentazione, Collana Isfol Temi e Strumenti, 2008

ISFOL (a cura di Perulli E.), Esperienze di validazione dell'apprendimento non formale e informale in Italia e in Europa, Collana Isfol Temi e Strumenti, 2007;

Normativa

Legge 28 giugno 2012, n. 92, Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita (con particolare riferimento ai commi da 51 a 61 e da 64 a 68, relativi all'apprendimento permanente)

Decreto legislativo 16 Gennaio 2013 n. 13, Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.

Decreto MLPS-MIUR 30 giugno 2015, Definizioni di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8, del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13